



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per le Marche - Direzione Generale

UFFICIO III

Prot n. 7325/C21

Ancona, 15 giugno 2005.

**Ai Dirigenti delle Scuole statali della regione LORO SEDI**  
**Ai Dirigenti dei Centri Servizi Amministrativi di**  
**ANCONA, ASCOLI PICENO, MACERATA e PESARO**  
**e. p.c. : Alle Segreterie regionali delle OO.SS. del comparto Scuola**  
**LORO SEDI**

**OGGETTO: Operazioni propedeutiche all'avvio delle attività didattiche a.s. 2006/2007. Adeguamento dell'organico di diritto alla situazione di fatto.**

Con C.M. n. 45 del 9 giugno 2006, disponibile sulla rete INTERNET (all'indirizzo <http://www.istruzione.it>) e sulla web INTRANET fra le news del giugno 2006, il M.I.U.R. ha fornito dettagliate indicazioni concernenti l'adeguamento dell'organico di diritto alla situazione di fatto per l'a.s. 2006/2007.

Al riguardo, come per il decorso anno scolastico e con espressa riserva di più puntuali e/o diverse indicazioni all'eventuale sopravvenire di ulteriori, specifiche disposizioni ministeriali, si forniscono di seguito le indicazioni operative rivolte ad assicurare uniformità di comportamenti; sia per quanto riguarda i provvedimenti di modifica dell'organico di fatto, sia per quanto riguarda la rilevazione e la gestione dei posti.

**1) Adeguamento dell'organico di diritto alla situazione di fatto. Verifica numero alunni e classi.**

I CC.SS.AA. provvederanno ad acquisire i dati necessari per le operazioni di utilizzazione e di nuova nomina per l'a.s. 2006/2007, dopo la conclusione delle operazioni di scrutinio, al fine di verificare le eventuali modificazioni nel numero degli alunni: i Dirigenti scolastici dovranno procedere ad una attenta verifica della permanente sussistenza dei presupposti (in termini di numero degli alunni) che hanno giustificato le classi previste in organico di diritto: qualora tali presupposti siano venuti meno, dovranno necessariamente far luogo all'accorpamento delle classi interessate, anche se ciò determini il prodursi di situazioni di soprannumero nei confronti del personale docente e A. T. A., secondo quanto espressamente previsto dall'art. 2 del D.L. 25.9.2002 n. 212 convertito dalla L. 22.11.2002 n. 268.

È appena il caso di ricordare che qualora per accorpamento di classi si determini nella scuola di titolarità una riduzione di orario di insegnamento fino ad un quinto, i docenti interessati - fermo restando quanto previsto dal contratto decentrato nazionale - saranno prioritariamente utilizzati, nella stessa scuola (o a domanda in altra sede), su ore disponibili della stessa classe di concorso e subordinatamente su posto o frazione di posto di altro insegnamento o di sostegno per il quale siano in possesso di abilitazione o di titolo di studio coerente.

Poiché anche il trasferimento di alunni può determinare il venir meno delle condizioni che hanno legittimato le previsioni dell'organico di diritto, dovrà essere prudentemente valutata la possibilità di concedere i relativi nulla osta, cui si potrà far luogo, di norma, se la domanda risulti sostenuta da ragioni di carattere eccezionale e non ne derivi decremento dell'organico nella scuola di provenienza o incremento in quella di destinazione.

Poiché il venir meno delle condizioni che hanno legittimato le classi previste in organico può discendere anche dalla mancata frequenza ingiustificata degli iscritti, appare opportuno



Ministero dell'Istruzione

## Ufficio Scolastico Regionale per le Marche - Direzione Generale

UFFICIO III

che le SS.VV. procedano – ai fini qui considerati – ad una ulteriore verifica entro dieci giorni dall'inizio delle attività didattiche.

### **2) Istituzione di nuove classi.**

L'eventuale istituzione di nuove classi compete ai dirigenti scolastici che dovranno farvi luogo con formale decreto motivato, da comunicare a questa Direzione Generale e al C.S.A. di competenza entro il 10 luglio 2006.

Parimenti i dirigenti scolastici dovranno disporre l'accorpamento delle classi il cui numero di iscritti non ne giustifichi il funzionamento.

### **3) Classi serali.**

Anche l'istituzione di classi serali è necessariamente subordinata al rispetto dei parametri di cui al D.I. 331/98, tenendo conto che l'istituzione di classi iniziali non potrà che avvenire in presenza di un numero effettivo di iscritti pari o prossimo a 20.

L'istituzione di nuovi corsi serali e la prosecuzione dei corsi serali già attivati nel decorso anno scolastico devono essere corredate dall'indicazione degli estremi anagrafici degli iscritti e da una relazione dalla quale si evinca – attraverso un esame delle serie storiche e dei tassi di abbandono – la stabilità futura di tali classi, dall'indicazione delle ragioni che ne abbiano impedito l'originaria istituzione in organico di diritto.

I corsi serali dovranno essere istituiti con formale motivato provvedimento del dirigente scolastico da trasmettere a questa Direzione Generale e al C.S.A. di competenza congiuntamente alla relazione sopra richiamata.

Si rammenta che a termini della citata legge n. 268/2002 non potrà in ogni caso farsi luogo ad incrementi di classi (diurne o serali) posteriormente al 31 agosto p. v.

### **4) Scuola dell'infanzia.**

I dirigenti dei CC.SS.AA. faranno qui pervenire entro il 27.6.2006 – distintamente per ciascuna istituzione scolastica – i dati relativi alle eventuali liste di attesa nella scuola dell'infanzia, necessari per richiedere al Ministero l'integrazione dei posti, in difetto della quale non si potrà procedere ad alcun incremento di posti in organico di fatto.

L'iscrizione degli anticipatari è condizionata alla sussistenza dei presupposti di cui alla C.M. n. 93 del 23.12.2005, nonché all'avviso del Collegio dei docenti.

### **5) Scuola secondaria di primo grado.**

Per quanto concerne l'orario di insegnamento nella scuola secondaria di primo grado, si evidenzia che l'assegnazione delle ore di insegnamento deve avvenire secondo quanto puntualmente dispone l'art. 6 del C.C.D.N. per le utilizzazioni ed assegnazioni provvisorie del personale scolastico per l'a.s. 2006/2007. Pertanto le disponibilità orarie non attribuite al personale di ruolo in servizio nella scuola dovranno essere comunicate ai CC.SS.AA. per le operazioni di competenza.

### **6) Posti di sostegno.**

I dati relativi al fabbisogno di sostegno devono essere fatti pervenire ai CCSSAA - che peraltro ne hanno già fatto richiesta - entro il più breve tempo possibile, e comunque non oltre il 7 luglio p.v.



Ministero dell'Istruzione

## Ufficio Scolastico Regionale per le Marche - Direzione Generale

UFFICIO III

I dati saranno esaminati dai GG.LL.HH. provinciali, che formuleranno le proprie proposte – avendo riguardo alle certificazioni sanitarie, alla natura della disabilità, nonché, per gli alunni iscritti a classi successive alle prime, alla documentazione da cui risulti quali esiti siano seguiti alle iniziative assunte dalla scuola ai sensi dell'art. 15, secondo comma, della legge n.104/1992 - volte a razionalizzare e uniformare le modalità di determinazione dei posti su scala regionale.

I Dirigenti dei CC.SS.AA. faranno pervenire a questo Ufficio entro l'11.7. 2005 una propria motivata proposta per la determinazione dell'organico di fatto dei posti di sostegno.

### **7) Personale ATA.**

Eventuali richieste di adeguamento dell'organico di diritto alla situazione di fatto dovranno essere inviate entro il 10 luglio p.v. ai CC.SS.AA per l'esame istruttorio e dagli stessi sottoposte a questo Ufficio per le determinazioni di competenza. Potranno essere prese in considerazione – ai fini dell'attribuzione di unità incrementali di organico – solo comprovate situazioni di difficoltà rientranti fra quelle considerate dalla C.M. n. 45/2006.

### **8) Inserimento dati al SIMPI.**

Si ribadisce l'obbligo di inserimento immediato al SIMPI di tutti i dati attinenti l'adeguamento dell'organico di fatto (alunni, classi e posti) e delle eventuali, successive variazioni: tale operazione costituisce un adempimento indispensabile all'Amministrazione per i previsti monitoraggi.

I Dirigenti dei CC.SS.AA. faranno pervenire entro il 10 agosto 2006 – per il successivo inoltro al Ministero – il Modello A allegato alla C.M. n. 45/2006.

Si raccomanda la puntuale osservanza della presente - e della normativa cui essa rinvia - e si prega di consegnarne copia ai revisori dei conti nella prima occasione utile.

IL DIRETTORE GENERALE  
f.to Michele De Gregorio